

**DETERMINAZIONE
N. 772 DEL 12-11-2023**

Oggetto: Fornitura di piante determina a contrarre e avvio procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a del Dlgs 36/2023-Codice Identificativo di Gara (CIG) n. Z5D3D207FF - voce B.7.a.0001 "Manutenzione e riparazione assetto parchi e territorio"

ATTO N. 17 DEL 12-11-2023

IL DIRETTORE

VISTO il provvedimento del Presidente n. 19 del 27 dicembre 2018 con il quale il sottoscritto è stato nominato direttore del Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli e dato atto dell'inizio del servizio presso l'Ente-Parco in data 10 gennaio 2019;

VISTO il Bilancio Preventivo 2023-2024 adottato con Deliberazione del Consiglio n.29 del 05/05/2023;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. ;

VISTO l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO il testo dell'art. 1, co. 450, della legge n. 296/2006, e ss.mm.ii., secondo il quale l'obbligo del ricorso da parte della Pubblica Amministrazione al Mepa o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di riferimento per lo svolgimento delle procedure per gli acquisti di beni e servizi, si applica agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000,00;

CONSIDERATI i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la legge regionale n. 5 del 1.02.1993 di assegnazione in uso dalla Regione Toscana all'Ente Parco dei terreni appartenenti al patrimonio regionale, costituiti dall'area ex vivaio forestale "Chiuso di Capomandria" ubicati a San Piero a Grado in Pisa;

VISTO il Piano territoriale del Parco, approvato dalla Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 515/1989, segnatamente l'articolo 3 comma 7 che localizza nell'area sopraccitata i "riferimenti strutturali" del Parco ed uno dei "Centri del Parco" afferente le Tenute di Tombolo e Coltano;

VISTO il Piano di gestione delle Tenute di Tombolo e Coltano approvato con la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 18 del 10.05.2002, segnatamente le previsioni dell'Allegato H alle Norme Tecniche di Attuazione che disciplinano "le strutture del Parco, sviluppo degli interventi del Piano del Parco" ed in particolare la Scheda di intervento n. 7 dedicata alla "Località San Piero a Grado" che prevedono lo sviluppo nell'area anche di attività di educazione ambientale, di didattica e di fruizione ;

VISTA la Deliberazione del C.D., esecutiva, n. 92/2012, nella quale è stata rilevata la necessità di stabilire indirizzi di gestione e di conservazione dell'area dell'ex vivaio forestale "Chiuso di Capomandria" ubicata a S. Piero a Grado in Comune di Pisa, utilizzando e valorizzando le infrastrutture già realizzate dal Parco e le aree;

PRESO ATTO che con la suddetta Deliberazione del C.D. n. 92/2012 si stabilisce che nell'area in esame vengano attuati usi ed interventi nel rispetto della legge regionale 5/1993 e delle previsioni generali dettate dagli strumenti di governo del territorio vigenti sopra richiamati, e pertanto l'area dell'ex vivaio forestale sia suddivisibile in tre macro-zone:

- Area Naturalistica e di Fruizione Didattico Ambientale del Parco;
- Area dedicata alle strutture del Parco conformemente alle previsioni territoriali vigenti;
- Area utilizzabile per Attività Agro-Rurali anche da parte di soggetti terzi all'interno delle finalità di educazione e didattica ambientale;

CONSIDERATO che l'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore e Massaciuccoli, sta attuando una serie di interventi volti a migliorare la gestione ambientale della Tenuta, alla sicurezza e alla migliore fruizione di percorsi didattici;

VISTO il Piano degli obiettivi che indica tra gli stessi quello di provvedere ad adeguare e recuperare anche il percorso Il Fortino e La Lecciona oltre che i Tre Pini;

RITENUTA pertanto la necessità di intervenire per la tutela del patrimonio dell'Ente Parco e per permettere la fruizione delle aree rurali disponendo di migliorie anche a carattere paesaggistico con la creazione di barriere verdi e impianti di collezioni di specie autoctone;

VISTO il progetto relativo al verde redatto dall'ufficio gestione faunistica e attività agricole che prevede la costituzione nell'area verde dell'ex Vivaio di Capomandria (nell'area centrale e limitrofa alla struttura del capannone) della piantumazione di varie specie e quindi si prevede intanto di iniziare nell'autunno 2023 un primo parziale intervento da completare poi negli anni seguenti;

CONSIDERATO che tra gli interventi necessari risulta opportuno attuare una serie di interventi tra cui la realizzazione di piantumazione di piante di alto fusto (n.14 cipressi e n. 2 tigli) a copertura del capannone al fine di effettuare una manutenzione a verde dello stesso migliorando l'aspetto estetico e di vista circostante;

RILEVATO CHE trattandosi di interventi che riguardano aree naturali di particolare rilevanza risulta necessario che la ditta esecutrice sia in possesso di idonee capacità tecnico-professionali;

DATO ATTO che l'az. Agr. Il Vignone di Cioni Elena con sede in via Forra di Castelnuovo n. 43 di Casalguidi (PT) 510134 CF. CNILNE78M51G13V e P.Iva 0136404047 ha manifestato la

disponibilità ad eseguire tali forniture e lavorazioni (piantumazione) per conto dell'Ente Parco e che la stessa è in possesso dei requisiti necessari per la fornitura di piante;

DATO ATTO che l'az. Agr. Il Vignone di Cioni Elena con sede in via Forra di Castelnuovo n. 43 di Casalguidi (PT)510134 CF. CNILNE78M51G13V e P.Iva 0136404047 all'uopo interpellata, ha accettato di eseguire la fornitura predisponendo l'offerta economica prot . 013664 del 31 /10 /2023 nella proposta allegata (all.A) per un totale di € 4.950,00 oltre iva al 10% sulle piante (pari ad euro 460) e al 22% sul trasporto (pari ad euro77) per un totale di € 5.487,00;

RITENUTO quindi opportuno per quanto ai punti precedenti, procedere con l'affidamento della fornitura di che trattasi mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1. del D.lgs. 36/2023, disponendo l'importo totale di € 5.487,00 all' az. Agr. Il Vignone di Cioni Elena con sede in via Forra di Castelnuovo n. 43 di Casalguidi (PT) 510134 CF. CNILNE78M51G13V e P.Iva 0136404047;

VISTO che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è stato acquisito il CIG n. Z5D3D207FF;

VERIFICATA con l'apposizione del parere di regolarità contabile la disponibilità economica alla pertinente voce del Bilancio di previsione 2023/2025, la voce B.7.a.0001 "Manutenzione e riparazione assetto parchi e territorio", ottenuta per € 1.650,00 mediante storno dalla voce B.6.a.0001 "Acquisto sementi e prodotti agricoli" rimasta inutilizzata nel corso dell'anno 2023 a seguito di economie di spesa;

VISTO il DURC regolare dell'impresa n. 38464676 (allegato B) e con scadenza 08 -03- 2024;

VISTO l'art. 3, c. 7, della Legge 136/2010;

VISTO il parere di regolarità tecnica apposto dal Responsabile del procedimento;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa:

1-di approvare la fornitura di piante e loro trasporto nell'area ex vivaio Capomandria a Tombolo per un importo di € 4.950,00 oltre IVA al 10% sulle piante (pari ad euro 460) e al 22% sul trasporto (pari ad euro77) per un totale di € 5.487,00;

2-di dare atto che si procederà alla copertura del costo di cui trattasi pari a € 5.487,00 mediante imputazione alla voce B.7.a.0001 "Manutenzione e riparazione assetto parchi e territorio" del Bilancio previsionale 2023-2025 adottato con Deliberazione del Consiglio n.29 del 05/05/2023, come indicato in premessa;

3-di procedere con l'affidamento della fornitura e posa in opera mediante quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lettera a, (procedure per l'affidamento) del D.lgs. n. 36 del 31-03-23 che stabilisce che per appalti per forniture di importo inferiore a euro 150.000,00 si possa procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali (fornitura piante) all' az. Agr. Il Vignone di Cioni Elena con sede in via Forra di Castelnuovo n. 43 di Casalguidi (PT) 510134 CF. CNILNE78M51G13V e P.Iva 0136404047, al di fuori del sistema telematico START messo a disposizione dalla centrale di riferimento, con la riserva

Copia di Determinazione GESTIONE FAUNISTICA E ATTIVITA' AGRICOLE n.772 del 12-11-2023

che qualora in conseguenza della verifica dei requisiti non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, questa Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dall'Ente Parco per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

4-di dare atto che l'affidamento sarà contrattualizzato mediante lettera commerciale come previsto dalle norme dell'articolo 18 del D.lgs 36/2023;

5-di dare atto che prima dell'affidamento definitivo:

a-la ditta attesterà con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

b-che il contratto (lettera commerciale a valore contrattuale) dovrà contenere espresse, specifiche, clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso, all'escussione della eventuale garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento dell'Ente per un periodo di sei mesi dalla adozione del provvedimento come previsto dall'articolo 52 comma 2 del D.lgs 36/2023;

6-di dare atto che il responsabile del Procedimento dell'intervento è il Dott. Luca Gorreri;

7-di avvisare che, ai sensi del comma 5, articolo 120, del Dlgs n. 104/2010 e successive modifiche ed integrazioni (Codice del Processo Amministrativo) contro il presente provvedimento è ammesso ricorso Giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di trenta giorni dalla conoscenza dell'atto.

8-di informare che, a norma dell'art. 34 dello Statuto dell'Ente Parco, il presente provvedimento viene affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni ai fini della generale pubblica conoscenza.

F.to IL DIRETTORE
RICCARDO GADDI